

BOLLETTINO

N° 2/2024

DELLA CASSA DEL NOTARIATO

VINCENZO PAPPÀ MONTEFORTE

Il “saluto” del Presidente della Cassa

ANDREA DELLO RUSSO, CONSIGLIERE DELLA CASSA

Il Welfare della Cassa

ANTONIO GARAU, CONSIGLIERE DELLA CASSA

Sistema previdenziale e criticità
della fiscalità in Italia

FRANCO AMADEO, CONSIGLIERE DELLA CASSA

L'obiettivo è una gestione
dinamica ed attiva

ADOLFO DE RIENZI, CONSIGLIERE DELLA CASSA

Gestione prudente, con risultati brillanti

INDICE

- 1. IL “SALUTO” DEL PRESIDENTE DELLA CASSA**
di Vincenzo Pappa Monteforte
- 6. IL WELFARE DELLA CASSA**
a cura di Andrea Dello Russo
- 18. SISTEMA PREVIDENZIALE E CRITICITÀ DELLA FISCALITÀ IN ITALIA**
di Antonio Garau
- 20. L’OBIETTIVO È UNA GESTIONE DINAMICA ED ATTIVA**
di Franco Amadeo
- 22. GESTIONE PRUDENTE, CON RISULTATI BRILLANTI**
di Adolfo de Rienzi
- 26. LA CASSA RACCONTATA DAI MEDIA**
di Paola Venanzi
- 29. L’ATTUALITÀ DELLE TUTELE PREVIDENZIALI: RIFLESSIONI SUL SISTEMA NOTARIATO**
del Comitato di redazione
- 30. L’ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI 2025/2027**
- 31. IL NUOVO CDA 2025/2027**
- 32. AGRIGENTO, CAPITALE DELLA CULTURA 2025; PARTE IL CONCORSO LETTERARIO**
di Francesco Raso

Un lungo cammino

IL “SALUTO” DEL PRESIDENTE DELLA CASSA

di **Vincenzo Pappa Monteforte**
(Presidente della Cassa Nazionale del Notariato)

L'elezione a Presidente della Cassa Nazionale del Notariato risale al 14 giugno 2022.

Sembra ieri, eppure il triennio è quasi finito.

È stato un viaggio lungo (in termini di chilometri percorsi), ricco di soddisfazioni (per il costante affetto mostrato dalla categoria), esaltante (visti i risultati ottenuti), impegnativo (per le problematiche, non solo di periodo), emozionante (per l'esperienza maturata), che ho percorso nella consapevolezza delle sue difficoltà.

Ricordo ancora le mie prime dichiarazioni: “Dobbiamo innovare nel segno della continuità. Per costruire il futuro, però, per delineare i tratti della previdenza che verrà, è fondamentale far acquisire alla base piena coscienza dei temi in discussione, attraverso una formazione permanente. Ogni dibattito su ipotetiche riforme deve prendere le mosse da una considerazione di fondo: le pensioni notarili sono finanziate attraverso un sistema a “ripartizione attenuata”. Il gettito contributivo riscosso in un determinato lasso di tempo - seppur con taluni “adattamenti” - è destinato al pagamento delle prestazioni erogate nello stesso periodo. Fisiologico risulta essere, allora, il disallineamento tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, se sol si pensa alle politiche - sempre più diffuse - di “Welfare State”, ai prepensionamenti - troppo spesso motivati dall'incertezza del futuro - alla diseguale distribuzione del lavoro tra colleghi”.

Sono stati questi i *leitmotiv*, la colonna sonora del mio più recente percorso di vita professionale.

Sento il dovere di ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato: i Colleghi del C.d.A., sempre prodighi di consigli e di indicazioni politicamente orientate; il personale Cassa, di una dedizione unica; i Notai che mi motivavano a proseguire nella direzione intrapresa, con una benevolenza sorprendente.

Non è facile, in poche battute, provare a tracciare una sintesi di ciò che è stato.

L'importanza della formazione previdenziale. Attraversare ripetutamente il territorio della penisola è stato il mezzo utilizzato per provare a far sentire la presenza “Cassa”.

La formazione previdenziale è il presupposto imprescindibile di qualsiasi disamina della materia, oggettivamente complessa. Ed in quest'ottica, il contatto con la “base” rappresenta il primo passo.

Le partecipazioni a convegni, congressi, incontri di categoria sono state talmente tante che non è possibile enumerarle.

Mi piace sottolineare, però, che in ogni dove il confronto ha toccato i cambiamenti e le sfide che la Cassa Nazionale del Notariato ha affrontato, senza dimenticare le linee guida scritte a tutela dei più fragili. Una parte delle considerazioni sviluppate è raccolta in un volume di recente pubblicazione dal titolo “Previdenza notarile”. Il patrimonio del nostro Ente. La Cassa Nazionale del Notariato è nata nel 1919, ponendo al centro della propria azione i principi fondanti della mutualità, della solidarietà e del patto generazionale.



Il Presidente della Cassa Nazionale del Notariato Vincenzo Pappa Monteforte

“La Cassa Nazionale del Notariato è al fianco dei giovani Notai”

Oggi fornisce servizi a più di 7.600 iscritti, di cui almeno 2.600 pensionati. Come avevo promesso all'inizio del mandato, il nostro patrimonio è cresciuto negli ultimi anni sensibilmente, tanto da superare i 2 miliardi di euro, quando - appena a fine 2022 - era pari a circa 1.8 miliardi. Abbiamo efficientato la componente immobiliare, tramite conferimenti a fondi dedicati, gestiti da due primarie SGR. La logica è stata quella di due fondi: uno dei quali ha dismesso e continua a dismettere *asset* non strategici, mentre l'altro è orientato verso la titolarità di *trophy asset*. Nonostante le turbolenze dei mercati finanziari, siamo riusciti, attraverso una gestione prudente, ad assicurare un rendimento sempre positivo, in linea con i dati delle altre Casse di previdenza elaborati dalla Covip. Un altro obiettivo raggiunto è stata la riduzione dei fondi mobiliari presenti nel nostro portafoglio, da circa 160 a 116, suddivisi per 59 SGR.

I risultati trovano riscontro nei riconoscimenti ottenuti a livello internazionale.

A fine 2023, il premio “European Pension Fund Awards 2023”, assegnato alla Cassa da una giuria internazionale: prima tra i fondi pensione europei (la Cassa in Europa è considerata tale) per l'importanza degli utili di gestione, nonostante la riduzione del rischio; l'incremento delle riserve; la riduzione della gestione diretta del patrimonio. Il 20 febbraio di quest'anno, poi, il premio “Diaman Award” come “Migliore Fondo Pensione 2025”. La Cassa e i pensionati. C'è stata, mi sembra inutile nascondere, qualche tensione. Materia del contendere quella dell'adeguamento automatico delle pensioni agli indici ISTAT. Non desidero qui affrontare la questione tecnica, che trova definizione nella stessa lettera dell'articolo 20 del regolamento Cassa, ma non posso esimermi dal sottolineare quanto poco “istituzionale” sia stato portare all'esterno dell'universo notarile, in un'aula di giustizia, “dati sensibili”, che in qualche occasione ci hanno esposto all'attenzione di soggetti “interessati”. Sono convinto che in futuro si ritroverà l'equilibrio necessario per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Il rapporto con i giovani. Durante il mio triennio ho cercato di lavorare per e con i giovani colleghi, accogliendoli da subito nella nostra sede. Ho ritenuto necessario illustrare loro le caratteristiche della struttura e delle attività svolte dall'ente di previdenza, oltre che i servizi forniti. Ragazzi pieni di entusiasmo, ma anche di preoccupazioni per il futuro. Ho letto nei loro occhi la gioia per aver raggiunto un traguardo importante, associata all'incertezza che caratterizza il cammino professionale, soprattutto in un contesto economico così difficile. Sono consapevole delle sfide che affrontano e sempre più convinto che sia necessario un intervento politico finalizzato a garantire un futuro più stabile. La professione notarile, purtroppo, sta vivendo una “crisi delle vocazioni”, che va affrontata con urgenza. Nonostante tutto, sono convinto che la nostra funzione abbia un valore aggiunto unico - situata come è tra il pubblico e il privato - che oggi, più che mai, sia fondamentale. Ho esortato i giovani Notai a credere in sé stessi, ad essere previdenti e a non dimenticare mai la deontologia, che è alla base del nostro lavoro. La Cassa Nazionale del Notariato è al loro fianco, non solo per la pensione futura, ma anche per supportarli durante tutto il percorso professionale, offrendo misure di sostegno, come l'assegno di integrazione e la tutela sanitaria. Con uno sguardo alla previdenza complementare. Credo fermamente che il dialogo tra generazioni sia essenziale, così come sono certo che - con il giusto appoggio e la determinazione - assieme riusciremo a costruire un futuro migliore per il Notariato e per la società. Gli eventi Cassa. Per la prima volta nella storia della Cassa, è stata organizzata a Napoli, per il 13 e 14 settembre 2024, una *convention*



L'incontro in Cassa con i giovani Notai

dedicata a “Previdenza complementare e “giusto” compenso professionale”, che ha visto la partecipazione - in tre tavole rotonde - di politici ed esperti del settore. Si sono analizzati i cambiamenti e le sfide che la Cassa Nazionale del Notariato ha saputo affrontare, senza tradire o abbandonare i principi fondanti, le insidie di un mondo nuovo, all'interno del quale l'assistenza ai più deboli rappresenta una componente imprescindibile. Demografia interna, variazioni della “natura” dei trattamenti pensionistici (aumento del 69% negli ultimi 20 anni del numero dei Notai pensionati) e ineluttabile necessità della capitalizzazione degli avanzi di gestione. Previdenza anche come possibile risposta alla crisi del sistema, auspicando una rivisitazione dei compensi professionali da adeguare ai canoni costituzionali. Proprio in questi giorni, invece, abbiamo ultimato i preparativi per la seconda *Convention*, dal titolo “L'attualità delle tutele previdenziali: riflessioni sul sistema Notariato”.

Ancora una volta Napoli, 8 e 9 maggio 2025, con un *parterre* di pari livello. Questa volta, cultura finanziaria e previdenziale alla base del percorso formativo delle nuove generazioni, nella consapevolezza dell'insufficienza delle risorse rispetto alle esigenze dei fruitori dei servizi. Il confronto sarà serrato, al fine di declinare le possibili articolazioni dei meccanismi esistenti, tenuto conto delle “specificità” del sistema Notariato. Senza dimenticare il disavanzo nei conti dello Stato, la spesa pensionistica in costante aumento, l'inverno demografico e la crisi delle libere professioni.

La costruzione di una informazione fruibile, aggiornata e continua.

Durante il mio mandato, ho pensato e lavorato affinché la Cassa potesse ampliare la propria visibilità, sia all'interno del Sistema previdenziale privato, che verso il mondo degli *stakeholder* istituzionali (Governo, Parlamento, Istituzioni nazionali e territoriali) e delle entità finanziarie (fondi pensioni, banche, società nelle quali le Casse sono investitori), con uno sguardo attento ai nostri iscritti.

Di conseguenza, in questi anni, abbiamo implementato il piano di comunicazione,

seguendo linee programmatiche che avessero come obiettivo la costruzione di una informazione fruibile, aggiornata e continua: il sito *web* si è arricchito di nuove aree (gli appuntamenti del Presidente, la galleria video e fotografica, gli editoriali, gli interventi), gli iscritti hanno potuto leggere in tempo reale i resoconti di convegni, eventi pubblici, incontri e sono stati informati su qualsiasi novità normativa, azione di *welfare* o previdenziale di loro interesse.

Il rapporto con i media nazionali e locali si è strutturato grazie ad un dialogo continuo, improntato sul reciproco rispetto del ruolo e della professione, arricchito di momenti di confronto e di convivialità, atti a creare una conoscenza più approfondita e diretta della Cassa e dei cambiamenti in atto.

Il Notariato in tutte le sue espressioni è in continua evoluzione, ha subito trasformazioni epocali.

Sono sempre stato convinto che per "smantellare" vecchi stereotipi - che poco hanno a che fare con la realtà che vive la professione oggi -, per rappresentare al meglio il lavoro di analisi e studio che la Cassa affronta con responsabilità e lungimiranza al fine di dare risposte alle istanze della categoria, per "raccontare" le azioni e le politiche decisionali, fosse indispensabile mettere in atto una comunicazione meditata, strategica e trasparente.

A mio avviso, tanti altri passaggi dovranno essere fatti per raggiungere gli obiettivi prefissi, ma sono convinto che la strada intrapresa sia quella giusta.

I rapporti con la politica.

La Cassa che presiedo ha ritenuto centrale il costante raffronto con la politica, in una logica di consapevole interpretazione dei desiderata della categoria, nell'ambito previdenziale - assistenziale.

La disponibilità riscontrata è stata massima e si è palesata, oltre che attraverso una presenza costante ai nostri eventi, con la visita nella nostra sede in

via Flaminia della titolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone, e del Ministro della Giustizia, Carlo Nordio. Tutto ciò dimostra quanto il perseguimento dei valori a base della legalità, da sempre patrimonio del Notariato, rimanga un obiettivo imprescindibile per chi ha a cuore le sorti del Paese. Le interlocuzioni di categoria. La ricerca di una sinergia con il Consiglio Nazionale del Notariato, seppur nella diversità delle competenze, deve rimanere una bussola, il faro del cammino da seguire. Solo così sarà possibile assicurare alla categoria quel ruolo riconosciutole dai nostri padri fondatori, che ho provato a rimarcare durante questo triennio. Sicuramente saranno stati commessi degli errori, imputabili a mie *défaillances*. E di questi mi scuso. Posso garantire, però, che ho cercato di spendermi in un'impresa nella quale ho creduto dal più profondo del cuore.

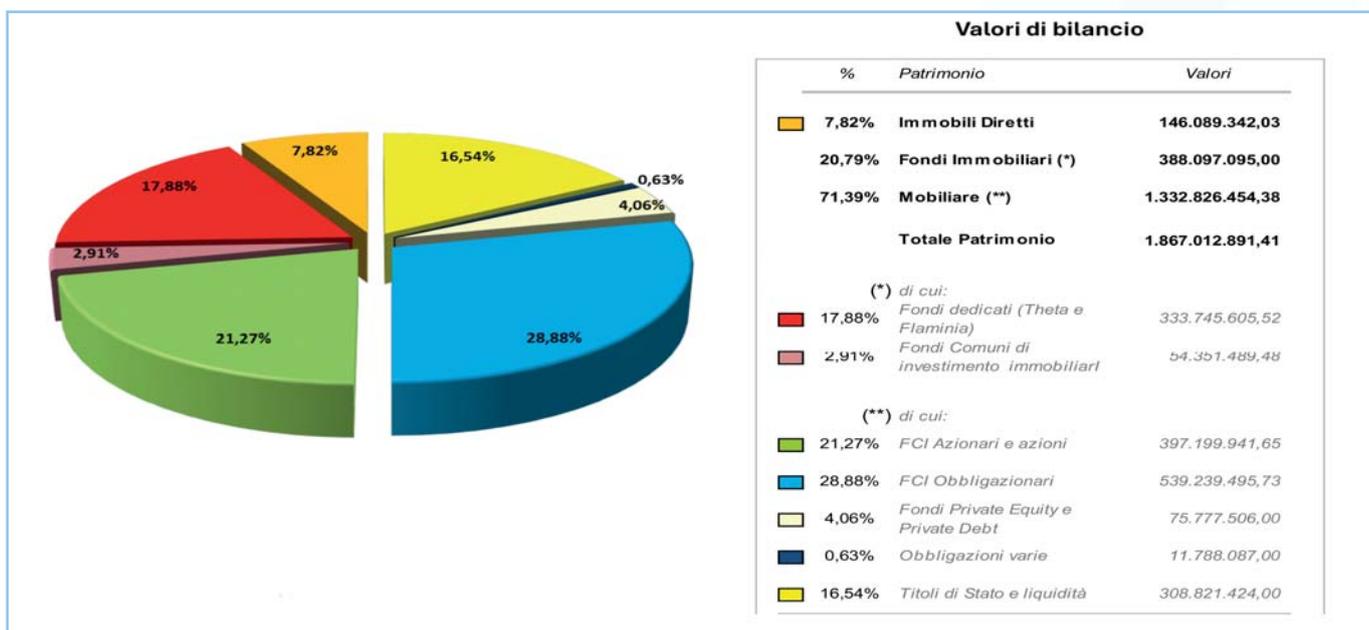
Un abbraccio a tutti e a presto rivederci.



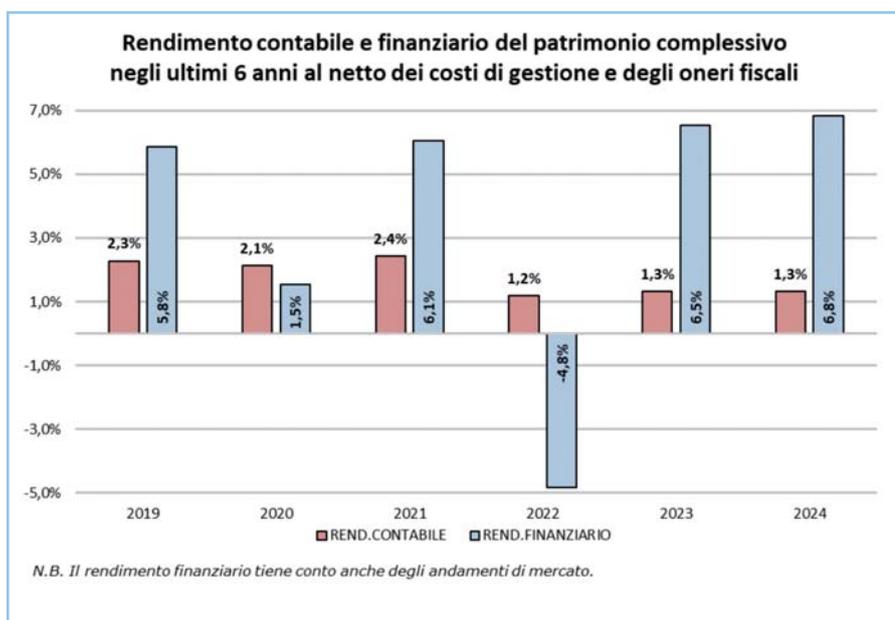
*Il Presidente Cassa con il
Ministro della Giustizia
Carlo Nordio e con il
Ministro del Lavoro e
delle Politiche Sociali
Marina Elvira Calderone*



RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DELLA CASSA AL 31.12.2024



RENDIMENTO NETTO DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO



2,98% Rendimento finanziario medio (2019-2023) Cassa Nazionale del Notariato

3,20% Rendimento finanziario medio (2019-2023) Casse di Previdenza.
Fonte: Elaborazione CNN su dati COVIP.

IL WELFARE DELLA CASSA

a cura di **Andrea Dello Russo**

(Consigliere della Cassa Nazionale del Notariato)



Il Notaio Andrea Dello Russo

L'inverno demografico, l'aumento della durata della vita media e l'invecchiamento della popolazione, le crisi e le sfide che stanno interessando anche le libere professioni, la carenza della sanità pubblica e delle prestazioni erogate, i gap di genere e anagrafici, hanno messo di fronte alla Cassa tematiche che avrebbero posto in secondo piano, se non in discussione, i valori fondanti del "sistema Notariato" incentrato sulla solidarietà, sulla mutualità, sul patto generazionale e la tutela dei soggetti deboli.

Da questa consapevolezza nascono le tante azioni di *welfare*, oggi non più solo assistenziale ma pro-lavorativo, che hanno arricchito le politiche di sostegno decise dalla governance in questi anni.

CONTRIBUTO APERTURA
STUDIO

ASSEGNO DI
INTEGRAZIONE

INDENNITÀ DI MATERNITÀ
E PATERNITÀ

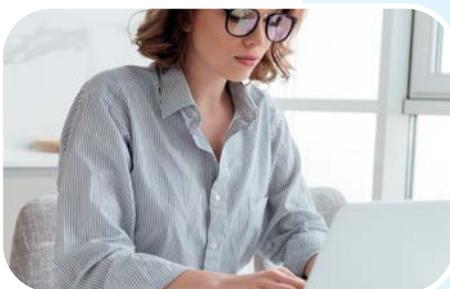
TUTELA SANITARIA BASE
ED INTEGRATIVA

RICONGIUNZIONE

CONVENZIONI
BANCARIE

CONTRIBUTO APERTURA STUDIO

Per coloro che sono ricorsi al **prestito d'onore** finalizzato al sostenimento delle spese per l'**apertura dello studio**, e che si trovano in condizioni di **disagio economico** (per non aver conseguito nell'anno precedente a quello della prima iscrizione a ruolo un reddito, a qualsiasi titolo maturato, superiore ai 2/3 della quota dell'onorario notarile repertoriale medio nazionale stabilita per ottenere, in tale anno, la concessione dell'assegno di integrazione), la Cassa **contribuisce al sostenimento** degli interessi legati al finanziamento stesso.



A titolo indicativo si evidenzia che, per coloro che si sono iscritti nel 2024, il reddito di riferimento per conseguire il contributo in esame **non deve superare l'importo di 21.825,63 euro**.

Il contributo è **concesso sul prestito d'onore** proposto dalla Banca convenzionata con la Cassa Nazionale del Notariato (vedi "prestito d'onore" nella sezione relativa alle convenzioni bancarie), ovvero ottenuto da altro Ente creditizio a scelta del richiedente **fino al 100% dei relativi interessi**, entro l'importo massimo stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Cassa.

L'**importo massimo** del contributo concedibile per coloro che si sono iscritti nell'anno 2025 è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in **10.000 euro**.

La domanda per ottenere il contributo deve essere inviata alla Cassa **entro il termine perentorio di un anno dall'iscrizione a ruolo**.

Il Prestito d'onore attualmente offerto in convenzione dalla Banca Popolare di Sondrio ai Notai di prima nomina prevede l'applicazione di interessi parametrati al tasso variabile Euribor a un mese maggiorato dello *spread* di 2,5 punti, per un tasso d'entrata calcolato a fine febbraio 2025 del 5,22%.

L'importo finanziabile è compreso tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 60.000 euro. La durata del finanziamento va da un minimo di 36 mesi ad un massimo di 60 mesi (compreso preammortamento da 12 a 35 mesi).

Grazie ad una esemplificazione elaborata dalla stessa Popolare di Sondrio tenendo conto degli attuali tassi in vigore, si può osservare come l'ammontare degli interessi potrebbe raggiungere il valore massimo di 12.801 euro per l'importo finanziato di 60.000 euro (con 35 mesi di preammortamento).

Ipotesi	Importo finanziato	Durata totale	Pre-ammortamento	Ammortamento	Interessi complessivi
1	40.000,00	60	12	48	6.606,97
2	40.000,00	60	35	15	8.534,26
3	60.000,00	60	12	48	9.908,45
4	60.000,00	60	35	15	12.801,29

Ad oggi l'Istituto in questione ha erogato finanziamenti per 2,6 milioni di euro relativi a 51 posizioni. L'importo medio erogato risulta essere di circa 51 mila euro.

DOMANDE FREQUENTI

1) Chi può richiedere il contributo impianto studio e quale è il contributo massimo ottenibile? Il contributo massimo per i Notai iscritti a ruolo nel 2024 **ammonta a 10.000 euro**, e può essere richiesto **soltanto dai Notai di prima nomina** che abbiano ottenuto il finanziamento cosiddetto “*prestito d’onore*” e non abbiano conseguito nell’anno precedente a quello dell’iscrizione a ruolo un **reddito** a qualsiasi titolo maturato **superiore ai 2/3 della quota dell’onorario notarile repertoriale medio nazionale** stabilita per ottenere, in tale anno, la concessione dell’assegno di integrazione (per i Notai iscritti a ruolo nell’anno 2024 il reddito da considerare è di 21.825,63 euro).

2) Quali sono le modalità e i termini per richiedere il contributo per l’impianto dello studio ai notai di nuova nomina?

La domanda va presentata **tramite pec entro il termine perentorio di 1 anno dalla prima iscrizione** a ruolo direttamente alla Cassa del Notariato utilizzando il modulo scaricabile online e allegando i documenti in esso elencati.

3) Come viene erogato il contributo?

L’erogazione avviene in un’**unica soluzione** a seguito dell’acquisizione della delibera del Comitato Esecutivo dell’Ente.

4) Quali sono le spese che possono essere documentate nel piano d’investimento e ammissibili per la richiesta del contributo?

Sono idonee le spese intestate al Notaio e relative all’acquisto di elementi rientranti nelle seguenti categorie:

- macchinari, impianti ed attrezzature varie;
- programmi informatici strumentali all’esercizio della professione e servizi ad essi collegati;
- abbonamenti e servizi informatici dedicati;
- canoni di locazione e/o relativa cauzione;
- costo del personale

Le spese **preventivate** ma non ancora sostenute **non sono idonee** al riconoscimento del contributo

5) Il contributo è concesso soltanto per la prima sede assegnata o può essere richiesto anche per la sede secondaria?

Il contributo è concesso **solo per la sede principale**.

ASSEGNO DI INTEGRAZIONE

L'assegno di integrazione rappresenta la prestazione che di fatto **determinò l'istituzione della Cassa Nazionale del Notariato** ed ha costituito il primo atto di **solidarietà**, in ordine di tempo, della classe notarile.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'Attività di **previdenza e solidarietà**, l'assegno spetta al Notaio che abbia prestato **assidua assistenza** alla sede in un ufficio idoneo all'esercizio delle sue funzioni, limitatamente al periodo di attività svolto ed è corrisposto fino alla concorrenza di una **quota dell'onorario medio nazionale** (massimale integrabile).

A mero titolo informativo si evidenzia che il **massimale integrabile** stabilito per l'anno repertoriale 2023 è stato di **€ 32.738,45**.

Per conseguire l'assegno di integrazione il Notaio deve avere la **residenza anagrafica** in un Comune del distretto di appartenenza per il periodo di riferimento ed avere **un reddito imponibile**, nell'anno di riferimento, che non superi una volta e mezza l'onorario repertoriale medio nazionale.

Solo per i Notai di **prima nomina**, sarà sufficiente che la residenza anagrafica risulti **trasferita nel Comune del distretto** di appartenenza almeno entro il **31 dicembre del primo anno** di esercizio.

La domanda va presentata **on line tramite Area riservata** (mediante accesso con Spid), per il tramite del Consiglio notarile di appartenenza, **entro il termine perentorio del 31 maggio** dell'anno successivo a quello di riferimento.



DOMANDE FREQUENTI

1) Che cosa è l'assegno di integrazione?

È un intervento diretto ad **integrare gli onorari repertoriali** prodotti dal Notaio fino alla concorrenza di una quota dell'onorario medio nazionale determinata annualmente (c.d. "*massimale integrabile*").

2) Quali sono i requisiti per conseguire il diritto all'assegno di integrazione?

- Aver conseguito nell'anno di riferimento un **onorario repertoriale**, al netto della contribuzione versata alla Cassa e al Consiglio, **inferiore al massimale integrabile**;
- Aver fissato la propria **residenza anagrafica** in un comune del distretto di appartenenza per il periodo di riferimento (per i Notai di prima nomina è sufficiente che la residenza risulti **trasferita entro il 31 dicembre** del primo anno di esercizio);
- Avere un **reddito imponibile** (al netto degli oneri deducibili e al lordo delle imposte) nell'anno di riferimento, che sommato a quello soggetto a ritenuta alla fonte, a cedolare secca e ad imposta sostitutiva, **non superi una volta e mezza l'onorario di repertorio medio nazionale**.

3) Quando sarà definito il "massimale integrabile" per i repertori che produrrò nell'anno 2025?

Il massimale d'integrazione sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi dell'anno 2026. A titolo indicativo si rappresenta che l'ultimo "massimale integrabile" deliberato dal CdA (anno 2024), relativo all'anno repertoriale **2023**, è stato di **€ 32.738,45**.

4) Quando potrò presentare la domanda?

La domanda deve essere presentata al **Consiglio Notarile** di appartenenza **tramite l'area riservata** dell'iscritto (disponibile sul sito *web* della Cassa del Notariato e accessibile mediante Spid) entro il termine perentorio del **31 maggio** dell'anno successivo a quello per il quale si chiede l'integrazione.

5) Quali sono le limitazioni del diritto all'integrazione?

Nel primo anno di esercizio, l'integrazione spetta **limitatamente al periodo di attività prestato**. Nel caso in cui il Notaio abbia conseguito anche il diritto all'**indennità di maternità** di cui al D.Lgs. 151/2001, l'integrazione spetta limitatamente al periodo dell'anno **non coincidente con quello della maternità stessa**.

INDENNITÀ DI MATERNITÀ E PATERNITÀ

L'indennità di maternità riconosce alle libere professioniste una **indennità in caso di gravidanza, adozione o affidamento preadottivo**, per i due mesi antecedenti ed i tre mesi successivi alla data del parto, pari ai cinque dodicesimi dell'80% del **"solo reddito professionale percepito e denunciato ai fini fiscali come reddito da lavoro autonomo"** nel secondo anno antecedente alla data dell'evento purché nel periodo considerato l'istante risulti iscritto alla Cassa Nazionale del Notariato.

L'importo massimo erogabile corrisponde a **cinque volte** l'importo minimo derivante dall'applicazione del comma 3 dell'art. 70 del D.Lgs 151/2001. **Per l'anno 2025 l'importo massimo lordo ammonta a 29.806,40 euro.**

La domanda va presentata **esclusivamente online**, per il tramite del **Consiglio Notarile** di appartenenza, **entro il termine perentorio di 180 giorni** dall'evento accedendo tramite SPID all'Area Riservata.

Con il Decreto Legislativo n. 80/2015 è stata introdotta per i liberi professionisti l'**indennità di paternità per lo stesso periodo** in cui sarebbe spettata alla madre libero professionista nei casi previsti espressamente dalla norma.

Recenti disposizioni normative hanno previsto l'**estensione** della tutela per maternità per **ulteriori mesi** rispetto alla copertura ordinaria in caso di **basso reddito** e di **gravidanza a rischio**.



DOMANDE FREQUENTI

1) Quale periodo è coperto dall'indennità di maternità?

I **due mesi antecedenti** e i **tre mesi successivi** alla data del parto (ovvero dell'interruzione di gravidanza se successivo al sesto mese, dell'affidamento o dell'adozione).

2) Chi può richiederla?

Le Notaie iscritte a ruolo purché nel periodo considerato risultino **iscritte alla Cassa Nazionale del Notariato** e non abbiano diritto all'**indennità di maternità a carico** di altri Enti o Amministrazioni. Se l'iscrizione è **inferiore ai cinque mesi**, l'indennità viene riconosciuta in **misura frazionata** in base ai giorni di iscrizione maturati nel periodo oggetto di tutela.

L'indennità di maternità può essere richiesta anche dai **padri liberi professionisti** per il medesimo periodo in cui sarebbe spettata alla madre libero professionista, o per la parte residua, nei soli seguenti casi:

- morte o grave infermità della madre;
- abbandono del bambino da parte della madre;
- affidamento esclusivo al padre.

3) A quanto ammonta?

L'indennità di maternità è pari a **5/12 dell'80% del reddito** professionale dichiarato nel secondo anno precedente a quello dell'evento.

In ogni caso, l'importo dell'indennità **non può essere inferiore a € 5.961,28 o superiore a € 29.806,40** (riferimenti validi per l'anno 2025).

4) Come viene corrisposta?

L'indennità viene corrisposta in **unica soluzione** applicando la **ritenuta d'acconto del 20%**, fatta eccezione dei casi ove è previsto l'**esonero della ritenuta stessa**. L'importo viene erogato mediante **bonifico bancario** e **contribuisce** alla formazione del reddito professionale.

5) Sono neo iscritta a ruolo. Quale reddito viene preso in considerazione per il calcolo della maternità?

Se presente, viene preso in considerazione il **reddito professionale** del secondo anno antecedente alla data del parto, anche se riferito ad altra professione. Se non presente verrà corrisposta la quota minima stabilita dal D.Lgs 151/2001 che per il 2025 corrisponde a lordi **€ 5.961,28**.

TUTELA SANITARIA BASE ED INTEGRATIVA

La copertura sanitaria base è **offerta gratuitamente dalla Cassa Nazionale del Notariato a tutti gli iscritti** e consiste in un piano sanitario attivato d'ufficio con decorrenza dalla data di prima iscrizione a ruolo che garantisce al Notaio (con esclusione del nucleo familiare) la copertura per le seguenti prestazioni: ricoveri / day hospital / indennità sostitutiva per **Grandi Interventi Chirurgici** e per **Gravi Eventi Morbosi**; indennità per **grave invalidità permanente da infortunio**; **cure oncologiche** e di *follow-up*; **alta diagnostica** extra-ospedaliera; **medicina preventiva** e copertura per **non autosufficienza**.

Le prestazioni del piano sanitario base **possono essere integrate** con la sottoscrizione di un piano sanitario integrativo (facoltativo e a carico dell'aderente) che **estende** la copertura a tutti i ricoveri / day hospital **con o senza intervento chirurgico** – non compresi nel piano base – ed al **parto spontaneo o cesareo**, alle **visite specialistiche** e alla **diagnostica corrente**, al pacchetto **maternità**, alle prestazioni **terapiche e fisioterapiche**, alle **protesi/ausili ortopedici** e agli apparecchi **acustici**.



Nuova copertura sanitaria di categoria 2022-2025

Il piano sanitario integrativo prevede anche la copertura **esclusivamente in rete** per talune cure **odontoiatriche** (prevenzione odontoiatrica, avulsione, implantologia, pacchetto emergenza odontoiatrica) e la copertura, **anche fuori rete**, degli **interventi chirurgici odontoiatrici extra-ricovero** per patologie in elenco. Per tutte le altre prestazioni è previsto, infine, l'accesso ad un tariffario convenzionato con Blue Assistance.

I Notai di prima nomina riceveranno dall'Ufficio Previdenza una comunicazione all'indirizzo mail indicato dal Notaio **al momento dell'iscrizione** a ruolo con le informazioni utili per aderire al piano sanitario integrativo in una delle due formule proposte: la **formula single** con cui il titolare aderisce singolarmente e la **formula family** con cui il titolare aderisce unitamente al nucleo familiare estendendo automaticamente a quest'ultimo anche il piano base.

Il Notaio avrà a disposizione **60 giorni dal ricevimento della mail** per formalizzare l'adesione.

Al di fuori di questa finestra **non se ne apriranno altre** per tutta la durata del piano sanitario in vigore (scadenza 31/10/2025) ma sarà di nuovo possibile esercitare l'opzione con la polizza sanitaria che sarà in vigore dal 01/11/2025.

DOMANDE FREQUENTI

1) Nel primo anno quanto di iscrizione alla Cassa del Notariato potrò beneficiare della copertura sanitaria?

Sì, potrà beneficiare sia del piano sanitario **base** che di quello **integrativo**. Il contributo integrativo della prima annualità sarà computato con **rateo mensile fino alla scadenza della stessa** a partire dal primo giorno del mese successivo all'adesione. L'importo verrà comunicato via mail dalla Compagnia successivamente alla richiesta di pre-adesione.

2) Quali sono le prestazioni del piano sanitario base?

Il piano sanitario base copre entro un **massimale di 400.000** euro le seguenti prestazioni:

- I **Grandi Interventi Chirurgici (GIC)** e **Gravi Eventi Morbosi (GEM)**;
- Le **prestazioni extraospedaliere** di alta diagnostica e di prevenzione;
- Le cure e follow up **oncologico**;
- Le prestazioni di assistenza in caso di **non autosufficienza**;
- L'**invalidità permanente da infortunio**.

3) Quanto costa aderire al piano sanitario base e come posso attivarlo?

Il piano sanitario base è **gratuito** per tutti gli iscritti e pensionati. L'attivazione è collettiva ed automatica e non implica **nessuna sottoscrizione da parte del Notaio**.

4) Quali sono le prestazioni del piano sanitario integrativo?

Il piano sanitario integrativo completa le prestazioni base con un **massimale aggiuntivo di 200.000 euro** per garanzie aggiuntive a copertura delle seguenti prestazioni:

- **ricovero** medico e chirurgico extra GIC e GEM per malattia o infortunio;
- **parto** naturale o cesareo;
- visite **specialistiche, diagnostica** corrente e **fisioterapia**;
- pacchetto **maternità**;
- protesi **ortopediche** e degli apparecchi **acustici**;
- **cure odontoiatriche** con accesso a tariffario in convenzione.

5) Quando scadrà la polizza attuale?

La polizza sanitaria attuale scadrà il 31 ottobre 2025. Attualmente è in corso la Gara Europea per l'appalto del prossimo servizio assicurativo sanitario con decorrenza 1° novembre 2025. I nuovi costi e le nuove condizioni verranno pubblicate sul sito della Cassa del Notariato www.cassanotariato.it.

RICONGIUNZIONE

L'istituto della ricongiunzione, disciplinato dalla legge n. 45/1990, dà la possibilità a quei Notai che hanno svolto attività lavorativa prima dell'iscrizione a ruolo, di riunire a titolo oneroso ed ai fini del diritto e della misura di un'unica pensione, due o più periodi assicurativi non coincidenti fra loro presso l'ultimo fondo pensionistico.



La ricongiunzione riguarda **tutti e per intero i periodi assicurativi maturati** dal richiedente presso le gestioni previdenziali coinvolte.

Simile alla ricongiunzione è l'Istituto con cui si esercita il **“riscatto”** degli anni di laurea, praticantato e servizio militare o servizio civile equiparato.

Disciplinato espressamente dal Regolamento della Cassa (art. 10 bis e seguenti), consente, al pari della ricongiunzione, di aumentare la propria anzianità contributiva esclusivamente ai fini della pensione.

A differenza della ricongiunzione, tuttavia, il riscatto può essere attivato solo **dopo 10 anni di effettivo esercizio** e può essere richiesto anche a più riprese.

DOMANDE FREQUENTI

1) Se prima della dell'attività notarile ho versato contributi previdenziali presso un altro fondo pensionistico, posso trasferire alla Cassa Nazionale del Notariato detti contributi?

Sì, attraverso la ricongiunzione.

L'istituto della ricongiunzione (Legge n. 45/1990) consente, infatti, di **riunire a titolo oneroso** ed ai fini del diritto e della misura di un'unica pensione, **due o più periodi assicurativi presso l'ultimo fondo pensionistico**.

2) Si può effettuare una ricongiunzione parziale?

I periodi di contribuzione vanno ricongiunti **per intero**, non può essere effettuata una ricongiunzione "*parziale*" (ad es. 2 anni di lavoro su 3).

Non si possono ricongiungere, inoltre, i periodi lavorativi **coincidenti**.

3) È oneroso effettuare la ricongiunzione?

Sì. L'onere a carico del richiedente varia con l'**età e l'anzianità di esercizio**, l'**anno della domanda**, gli **anni da ricongiungere**, l'**andamento delle pensioni** e della **contribuzione media notarile**.

4) È vantaggioso effettuare la ricongiunzione?

Per analizzare la convenienza bisognerà valutare i **costi ed i benefici** relativi all'effettivo anticipo del pensionamento.

Si tenga comunque conto che ai sensi dell'art. 10 del vigente Testo Unico dell'Imposta sui redditi, i **contributi previdenziali versati** alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quindi anche quelli per la ricongiunzione dei periodi assicurativi, sono **deducibili** dal reddito complessivo.

5) Esiste una alternativa alla ricongiunzione?

Sì. Esistono Istituti quali la "**totalizzazione**" e il "**cumulo**". Tali opzioni, tuttavia, possono essere attivate **solo al momento del pensionamento**. I due istituti si caratterizzano, inoltre, per la totale mancanza di oneri a carico dell'iscritto nonché per l'accentramento presso l'INPS dei pagamenti delle rate pensionistiche spettanti.

CONVENZIONI BANCARIE

Nell'ambito della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio sono previste una serie di **agevolazioni** a condizioni economiche particolarmente interessanti. Tra queste si evidenziano alcuni istituti studiati appositamente per i giovani Notai:

- Il **prestito d'onore** riservato ai notai di prima nomina, finalizzato al sostenimento delle **spese di apertura e avviamento** dello studio notarile. Qui di seguito si riportano le principali condizioni attualmente in vigore:
 - Importo finanziabile - Minimo € 5.000,00, Massimo € 60.000,00.
 - Durata del finanziamento - Minimo 36, Massimo 60 mesi.
 - Preammortamento - Nella durata del finanziamento è compreso il preammortamento da 12 a 35 mesi.
 - Periodicità rata - Mensile.
 - Parametro tasso - Variabile Euribor a un mese maggiorato dello *spread* di 2,5 punti.
- Il prestito **Notai under 67** finalizzato a sostenere **spese diverse da quelle professionali** e lavorative.
- Il **mutuo ipotecario** finalizzato all'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione di unità immobiliari, comprese le pertinenze accessorie, destinate a propria abitazione e/o studio.
- Per approfondimenti si rimanda alla convenzione pubblicata sul sito della Cassa del Notariato all'indirizzo Banca Popolare di Sondrio (www.cassanotariato.it).

SCANNERIZZA IL QR CODE PER APPROFONDIRE



SISTEMA PREVIDENZIALE E CRITICITÀ DELLA FISCALITÀ IN ITALIA

di Antonio Garau

(Consigliere della Cassa Nazionale del Notariato)



Il Notaio Antonio Garau

Si è svolta a Lisbona il 7 novembre 2024, la riunione delle Casse di Previdenza dei Notariati Europei e di Cina, Marocco e Bolivia per quanto concerne i Paesi extraeuropei.

La delegazione italiana (Notai Garau e Dello Russo) ha messo in evidenza il problema della fiscalità che riguarda tutti i Paesi, almeno nell'area UE, nella quale bisognerebbe trovare una strategia comune.

In particolare in Italia la previdenza soffre di una doppia tassazione nel senso che le imposte gravano sia sulle pensioni erogate sia sui rendimenti dei patrimoni accantonati, a differenza di quanto avviene in molti altri Paesi di Notariato latino.

In Francia, ad esempio, la situazione fiscale è più favorevole perché la Cassa di Previdenza non paga alcuna plusvalenza e le contribuzioni notarili pagate sono deducibili dalla base imponibile fiscale che grava sul Notaio.

In Grecia la pensione è costituita da tre parti: una fornita dalla Previdenza generale, una pensione che dipende dal numero di anni lavorativi e dal montante raggiunto attraverso i contributi ed infine una pensione che funziona secondo un sistema di capitalizzazione. Quest'ultimo è stato ampiamente riformato nel 2017 costituendo un fondo di pensione complementare al quale partecipano tutti i lavoratori indipendenti.

L'Austria ha un sistema privato di previdenza notarile non esistendo alcun sistema pubblico per i Notai. L'ammontare del volume d'affari è piuttosto elevato e la contribuzione si attesta al 13% sui ricavi ed è fiscalmente deducibile.

Più complicato il sistema tedesco perché è ripartito tra 7 Casse previdenziali regionali autonome e solidali con un montante pensionistico uguale per tutti i Notai con contribuzioni proporzionali al volume d'affari.

Il Marocco prevede che il Consiglio Nazionale del Notariato percepisca dei contributi minimi con la possibilità per i Notai di avvalersi di un sistema di previdenza complementare.

In Cina il Notariato ha un sistema di previdenza pubblica come tutto il resto della popolazione.

In Bolivia solo recentemente si è introdotto l'obbligo di assicurazione previdenziale per i privati.

La Romania ha una Cassa di previdenza per i Notai i quali, a titolo facoltativo, possono anche aderire al sistema di pensione pubblico.

Da questa rapida e stringata carrellata emerge che solo i Notariati più "consolidati" hanno un sistema previdenziale collaudato cui si accompagna anche l'Assicurazione malattia per gli iscritti.

Si è compreso che bisogna assolutamente aiutare i sistemi notarili dei paesi di Notariato latino a dotarsi di forme previdenziali più efficienti per gli iscritti prevedendo anche un supporto per l'assistenza sanitaria.

Si sono volute rappresentare a Lisbona le criticità più importanti del sistema previdenziale italiano con l'imposizione fiscale che letteralmente dimezza l'assegno pensionistico nonché le conseguenze legate ad un anticipato esodo, rispetto all'età massima, da parte di un crescente numero di colleghi.



I Notai Andrea Dello Russo, Antonio Garau e Felix Proksch



I lavori della Commissione Notarile per la Sicurezza Sociale dell'UINL



I Notai Antonio Garau, Andrea Dello Russo e Valentina Rubertelli

L'OBIETTIVO È UNA GESTIONE DINAMICA ED ATTIVA

di Franco Amadeo

(Consigliere della Cassa Nazionale del Notariato)



Il Notaio Franco Amadeo

Nel febbraio 2024 il Consiglio d'Amministrazione mi ha affidato la responsabilità del coordinamento della Commissione Patrimonio Immobiliare e Valutazione Tecnica - composta da Consiglieri di Amministrazione della Cassa e, integrata per le stime, da un membro esperto indipendente - chiamata a fornire supporto agli Organi Collegiali (lo stesso Consiglio ed il Comitato Esecutivo) nelle decisioni strategiche e operative al fine di predisporre tutte le attività necessarie ad una gestione efficace ed efficiente del patrimonio immobiliare della Cassa, nell'ottica della valorizzazione dello stesso o della dismissione dello stesso per gli immobili a bassa redditività.

Da diversi anni e sulla scorta delle sollecitazioni provenienti dai decisori politici e dagli organi di vigilanza (*in primis* Ministeri e COVIP), al pari degli altri Enti previdenziali professionali la nostra Cassa ha in corso un processo di dismissione del proprio patrimonio non strumentale, con l'obiettivo di implementare una gestione più dinamica ed attiva dello stesso tramite principalmente forme indirette ed innovative di investimento. La Cassa sta perciò attuando operazioni di apporto in fondi immobiliari chiusi, riservati ad investitori istituzionali (che peraltro beneficiano di un miglior regime fiscale) per far gestire il proprio patrimonio da parte di operatori professionisti e per dedicarsi più compiutamente alla propria missione istituzionale di garanzia e tutela dei diritti previdenziali degli iscritti.

Il patrimonio immobiliare gestito in via diretta dalla Cassa è attualmente costituito da cinque immobili cielo-terra a destinazione alberghiera in Milano, Verona, Firenze e Roma, un edificio industriale in Genova, un edificio ad uso direzionale a Cosenza e quattro edifici in Roma di cui tre ad uso direzionale e uno ad uso prevalentemente abitativo.

Appartengono alla Cassa anche numerose unità immobiliari in condominio, ubicate sull'intero territorio nazionale, prevalentemente destinate a sede dei Consigli Notarili Distrettuali.

Il 43% del patrimonio gestito è rappresentato dagli immobili alberghieri che, nonostante la crisi generata dalla pandemia da Covid 19 e le conseguenti ricadute sull'attività, continuano ad assicurare una redditività significativa e costante, grazie a contratti di locazione in corso della durata di nove anni + nove.

Al 31/12/2024 il valore di bilancio del patrimonio immobiliare gestito si è attestato in € 219.786.773,22 con una valorizzazione stimata in € 240.389.645,00.

Nell'arco del trascorso triennio 2022-2025, sono state complessivamente alienate n. 19 unità immobiliari principali, tra le quali n. 9 sedi di Consigli Notarili, l'intero compendio immobiliare de "il Girasole" in Lacchiarella (MI), formato da 10 capannoni commerciali con relative pertinenze, e il compendio denominato "Villa Gelsena" sito in Via Bezzacca in Firenze, composto da una villa storica risalente ai primi anni del '900 con dependance ed ampio parco con alberi ad alto fusto.

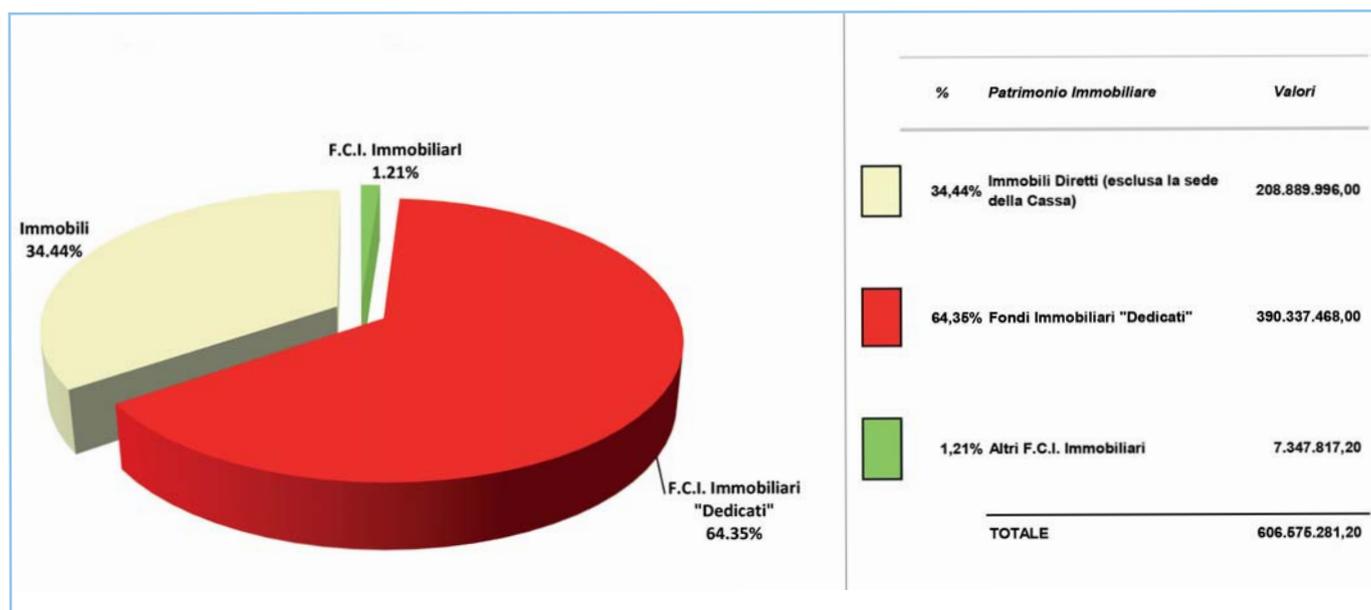
Inoltre, sono stati perfezionati i conferimenti dei due immobili "cielo-terra" siti in Roma in:

- Via Manfredi 11/13, conferito in data 13/12/2023 al Fondo Flaminia;

- Via Cavour 305, conferito in data 7/3/2024 al Fondo Flaminia Core.

La Commissione Patrimonio Immobiliare e Valutazione Tecnica analizza, inoltre, periodicamente le dinamiche dei canoni di mercato fornendo dei valori quanto più oggettivi possibili da prendere a riferimento nelle trattative di locazione a tutela di ogni possibile conflitto d'interesse. In particolare, ha il compito di esprimere la valutazione attuale degli *asset* gestiti e si occupa di approfondire gli aspetti legati alla dismissione delle unità immobiliari, tra cui le sedi dei Consigli Notarili Distrettuali, che sin dal 2019 sono stati invitati a valutare l'acquisto della sede condotta in locazione. Altresì, ha discusso ed esaminato il nuovo regolamento delle vendite e il disciplinare d'asta, sottoposti ed approvati dal Consiglio di amministrazione, al fine di assicurare idonei criteri di trasparenza ed adeguate forme di pubblicità per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Cassa, perseguendo altresì l'obiettivo di accelerare i tempi e rendere più snelle le procedure di alienazione, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, imparzialità, ragionevolezza, trasparenza e di valorizzazione del patrimonio.

RIPARTIZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31.12.2024



GESTIONE PRUDENTE, CON RISULTATI BRILLANTI

di **Adolfo de Rienzi**

(Consigliere della Cassa Nazionale del Notariato)



Il Notaio Adolfo de Rienzi

Qualunque sistema di regole è in continuo divenire anche se apparentemente immutabile; il costante riferimento al dettato costituzionale da parte di ogni operatore del diritto, ne è la prova costante.

Anche il mio approccio alla normativa che regola il funzionamento della Cassa Nazionale del Notariato è ispirato a questa mia convinzione. Non mi sento così chiuso al rinnovamento da non ritenere che sia possibile modificarlo ma ho maturato il convincimento che, come la Costituzione della nostra Repubblica, anche la legge notarile e, in strettissima connessione, lo statuto e il regolamento della sua Cassa abbiano un sistema di norme che ne sono a fondamento e che non si possono modificare a pena della tenuta del sistema del Notariato e anche del sistema Paese.

In particolare, con riferimento all'incarico ricevuto nell'ultimo triennio, mi sono posto in continuità con quanto compiuto dai miei predecessori pur cercando di apportare necessari accorgimenti che tenessero conto dei principi macro-economici che ci governano e delle scelte politiche che di volta in volta la nostra Cassa assume tenendo conto di realtà economico-finanziarie a noi vicine nella consapevolezza della nostra tipicità e unicità.

A riprova di quanto detto, l'ultimo triennio di consulenza della Cassa ha visto una gestione prudente del patrimonio mobiliare, alla luce delle forti turbolenze che hanno caratterizzato i mercati finanziari.

Nel corso del **2022** la gestione finanziaria dell'Ente ha riguardato prevalentemente il comparto dei Fondi Comuni di Investimento, che costituisce ormai la parte preponderante del patrimonio. La struttura ha inoltre operato, in misura molto limitata, sul mercato dei titoli governativi, oltre che nella gestione della liquidità impiegando al meglio le giacenze disponibili.

Seguendo anche le indicazioni derivanti dall'Asset Allocation Strategica e Tattica elaborate dall'Advisor, sono state effettuate alcune selezioni nel comparto dei Fondi alternativi, che hanno portato alla sottoscrizione di:

- **quattro Fondi infrastrutturali** (per un impegno finanziario di complessivi 60 milioni di euro), il cui *focus* principale di investimento è nei settori della transizione energetica, digitalizzazione, settore sociale, cambiamenti demografici, *utilities*, trasporto e logistica;
- **quattro Fondi di Private Equity** con *focus* di investimento sul mercato delle imprese italiane, con un impegno di 40 milioni di euro;
- **un ulteriore impegno di 8 milioni di euro in un fondo di Private Equity** che investe con *focus* esclusivo sulla sostenibilità ambientale (efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali e controllo dell'inquinamento).

Per quanto riguarda l'operatività nel comparto dei **Fondi UCITS**, sono stati deliberati degli incrementi di alcune posizioni già in portafoglio, in quei settori che mostravano di non subire gli effetti negativi derivanti dallo scenario bellico del conflitto russo-ucraino. Gli investimenti hanno riguardato principalmente i comparti degli "*inflation linked*", delle obbligazioni a tasso variabile e dell'azionario globale.

Nel mese di ottobre, a seguito di selezione, sono stati sottoscritti cinque fondi azionari operanti nel **settore delle Energie Alternative/Transizione Ecologica**, per un controvalore di circa 34 milioni di euro.

Con riferimento al comparto dei **titoli governativi**, nel mese di luglio il C.d.A., al fine di efficientare la gestione della liquidità dal lato del rendimento netto, ha deliberato l'investimento in un *basket* di quattro BTP con scadenza nel breve periodo, per un valore nominale complessivo di 40 milioni di euro.

Nel corso del **2023** il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha ridotto al minimo le operazioni sul **patrimonio mobiliare**, in attesa di segnali di stabilizzazione sui mercati finanziari.

L'operatività nel comparto dei Fondi UCITS è stata limitata ad alcune operazioni di vendita e successivo riacquisto di alcuni strumenti per i quali è stata esercitata l'opzione di affrancamento fiscale delle plusvalenze risultanti al 31/12/2022. Tale operazione ha interessato 4 fondi.

Nella seconda metà dell'anno il Consiglio ha deciso di impiegare parte della liquidità presente sui conti bancari, in eccesso rispetto agli impegni istituzionali previsti, investendo in **titoli di Stato** italiani a lunga scadenza: sono stati quindi acquistati, a più riprese, BTP scadenti tra il 2037 e il 2045 per un controvalore complessivo di circa 52 milioni di euro. Sugli stessi titoli sono stati effettuati disinvestimenti per circa 13,5 milioni di euro. Ulteriori acquisti nel comparto dei titoli governativi hanno riguardato BTP a breve scadenza, per un controvalore di circa 24 milioni di euro.

Nel corso del **2024** le operazioni sul patrimonio mobiliare hanno riguardato soprattutto il comparto dei **titoli di Stato**, nell'ottica di un efficientamento del profilo rischio/rendimento. Complessivamente, la categoria è stata incrementata di 62,355 milioni di euro, di cui 15,786 milioni sono relativi ad un titolo governativo statunitense.

Il comparto dei **fondi UCITS** è stato interessato da alcune operazioni di razionalizzazione di determinate *asset class*, che hanno portato al disinvestimento di quindici posizioni in portafoglio e all'acquisto di quattro Fondi del comparto "Equity Globale". A fine anno il portafoglio dei Fondi mobiliari si componeva di n. 116 fondi diversi, gestiti da 59 diverse Società.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata istruita una selezione nel comparto dei **fondi di Private Debt**, a seguito della quale il Consiglio ha deliberato la sottoscrizione di impegni per 22,5 milioni di euro suddivisi in sei fondi, tre dei quali investono in imprese italiane e gli altri tre hanno un *focus* geografico europeo.

Considerando gli interessanti livelli di remunerazione offerti, sono state mantenute importanti **giacenze di liquidità**, sia sui conti correnti a vista che nella forma del "Time Deposit", svincolabile senza penali, con tassi fino al 4,05%.

Non so se i risultati siano stati all'altezza delle aspettative; certo è che il settore ha ottenuto una *performance* "ampiamente positiva e superiore al mercato" come indicato dal monitoraggio della nostra Advisor Sim Prometeia, nella relazione di sintesi dello scorso 20 gennaio quando il Portafoglio mobiliare liquido segnava un +9,9% in significativa *sopra performance* rispetto al *benchmark* strategico (delta + 2,2%). L'intero portafoglio chiude il 2024 con un +6,3%, mentre il comparto dei fondi liquidi fa registrare un ricco +11,2%. Molto apprezzata è stata anche l'ampia diversificazione degli investimenti, ivi compresi i Fondi illiquidi quali Private debt e Private equity. Durante l'evento internazionale dedicato all'Asset Management e alle strategie di

“ Il CdA, nel corso del 2023, ha ridotto al minimo le operazioni sul patrimonio mobiliare, in attesa di segnali di stabilizzazione ”

investimento innovative, la nostra Cassa, in piena armonia e sintonia tra i vari comparti che la governano e con il supporto costante di una struttura competente e reattiva, ha ricevuto il premio come “Migliore Fondo Pensione 2025” su 400 selezionati fra gli enti che si occupano di previdenza dalla Diaman Awards.

Nonostante questi risultati, non sono mancate illazioni e critiche per lo più aprioristiche e non costruttive.

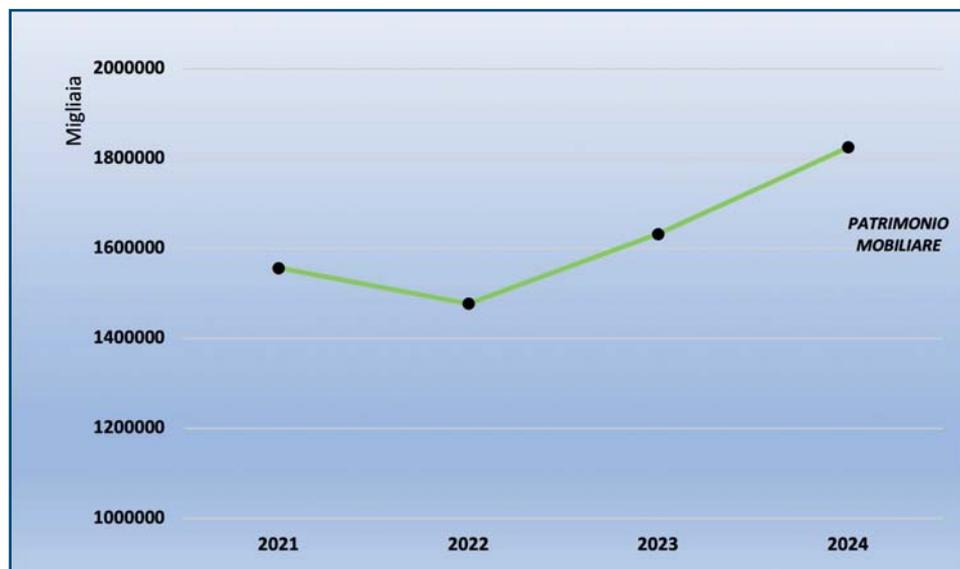
Tornando al sistema di regole che ci governano e che sono imprescindibili, mi viene in mente un’analogia con la Musica che ha le sue ferme regole ma che può essere in vario modo interpretata, tanto che apprezziamo e applaudiamo le più svariate sue interpretazioni da parte di direttori di orchestra e musicisti che pur seguono spartiti immutati nel tempo.

Il sostegno dei miei colleghi elettori e dei consiglieri Cassa mi hanno consentito di ricoprire la carica di coordinatore della Commissione mobiliare nell’ultimo triennio. Incarico molto impegnativo ma al tempo stesso interessante e ricco di stimoli per l’Ente e per l’intera Categoria.

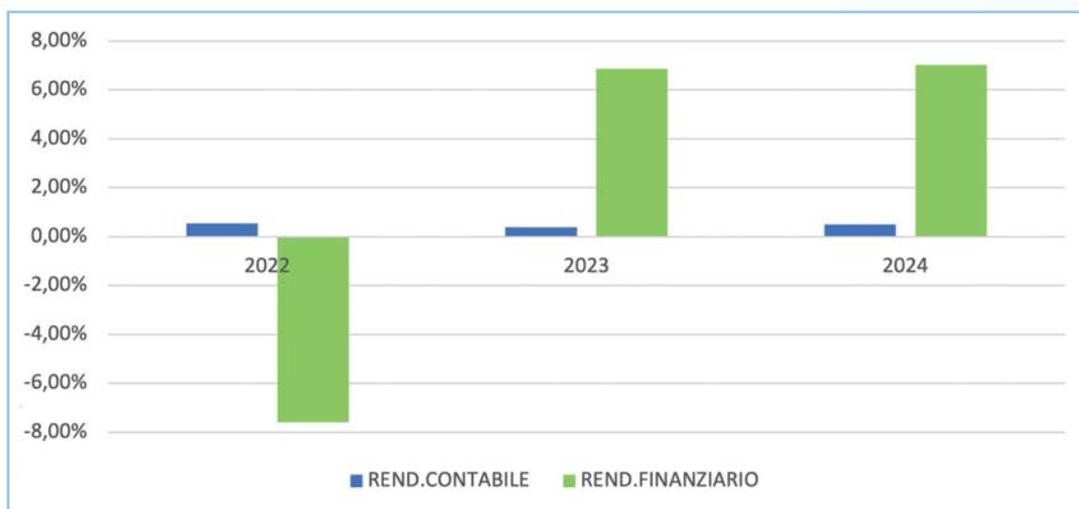
Il settore mobiliare/finanziario non ha esaurito tuttavia il mio impegno nella Cassa avendo dovuto approfondire anche conoscenze negli altri settori quali l’Immobiliare, la Previdenza, l’Assistenza e non ultima la Comunicazione e il Gestionale.

Sono pertanto pronto, grazie alla fiducia accordatami dai Colleghi per il prossimo triennio, a sostenere nuove sfide in un percorso che si prospetta particolarmente difficile, insidioso ma quanto mai stimolante, sempre nell’interesse dell’Ente e della Categoria.

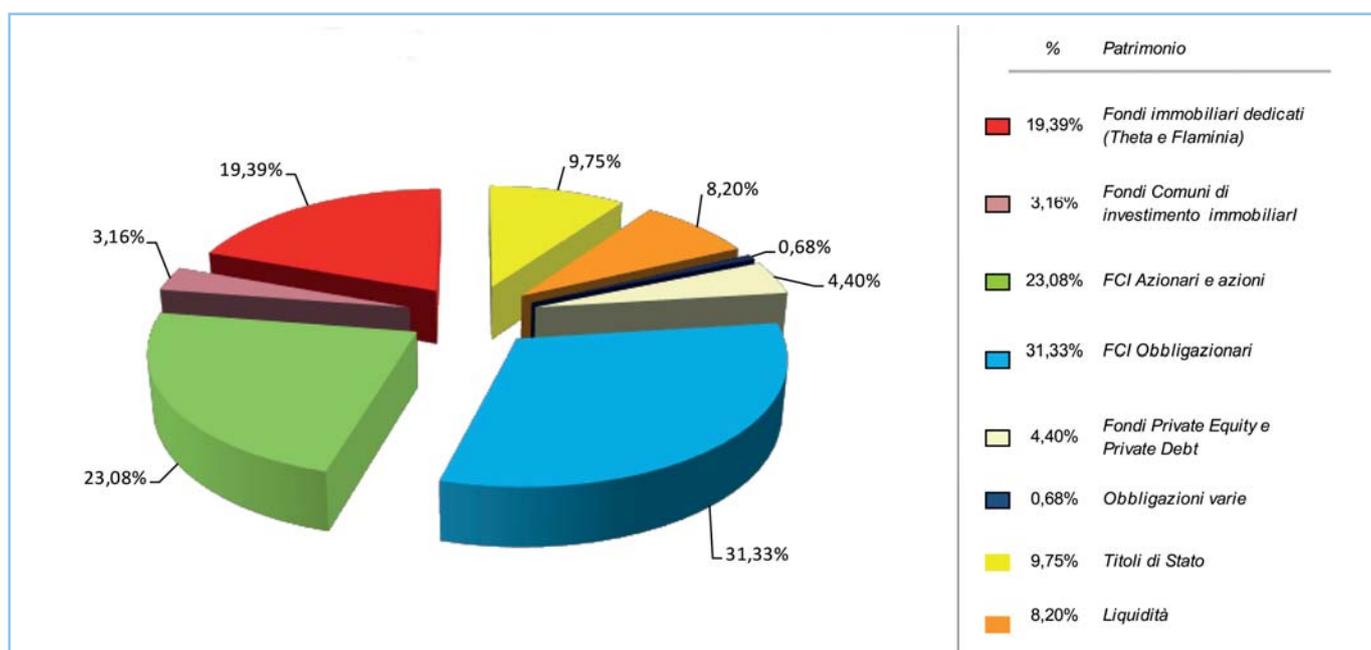
ANDAMENTO PATRIMONIO MOBILIARE



RENDIMENTO NETTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE



RIPARTIZIONE PATRIMONIO MOBILIARE AL 31/12/2024



LA CASSA RACCONTATA DAI MEDIA

di Paola Venanzi

(Giornalista - Ufficio Stampa AdEPP - Cassa Nazionale del Notariato)

Impossibile riportare i numerosi articoli che in questi 3 anni hanno “raccontato” il nostro mondo, dall’avvio della presidenza Pappa Monteforte ad oggi. Ne abbiamo scelti solo alcuni, simbolo anche di un dialogo continuo e trasparente con i giornalisti che ci hanno seguito e imparato a conoscerci.

ANSAit

PROFESSIONI

**Pensioni: Pappa Monteforte
presidente della Cassa
Notariato**

Professionista nato a San Giorgio a
Cremano (Napoli)

Il Sole

24 ORE

PREVIDENZA/1

**Bilancio Cassa notai,
avanzo di + 62,8 mln**

Il Sole

24 ORE

**La Cassa del notariato
guarda al secondo pilastro**

Previdenza privata
Alla Convention dell'ente
confronto sul futuro
pensionistico dei giovani

Il Sole

24 ORE

Italia Mondo Eco

**La previdenza del futuro
tra secondo pilastro e
pensione modulare**

a epp **ANSA.IT**

TemidaidMedio OrienteNobelSan Felice e CancellioUorainuregano Milton
/ **Economia** / Casse di Previdenza

Cassa del notariato, 'il patrimonio supera i 2 miliardi'

Audizione in Bicamerale su previdenza, '52% investito in Italia'

Navige :



a epp **ANSA.IT**

TemidaidMedio OrienteNobelSan Felice e CancellioUorainuregano Milton
/ **Economia** / Casse di Previdenza

Cassa dei notai, 'unici ad applicare il metodo retributivo'

'Stessa pensione a tutti, solo parametro gli anni di esercizio'

adnkronos

CERCA

ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT SPETTACOLI SALUTE

Pappa Monteforte (Cassa Notariato): "Corpi intermedi facciano sentire loro voce"

Il Messaggero

Cassa del Notariato: conti positivi

ANSA.IT

TemidaidMedio OrienteNobelSan Felice e CancellioUorainuregano Milton
/ **Economia** / Casse di Previdenza

Cassa dei notai, 'la previdenza integrativa è importante'

A Napoli la convention dell'Ente pensionistico privato

agenparl.eu

1953 - 2023

L'informazione indipendente
Agenparl

agenparl.eu

1953 - 2023

L'informazione indipendente
Agenparl

agenparl.eu

1953 - 2023

L'informazione indipendente
Agenparl

Tavola rotonda "La Previdenza notarile nel contesto europeo: esperienze nazionali a confronto". Roma 25 ottobre ore 15

Pappa Monteforte: "Decidere oggi, in maniera consapevole, il proprio futuro".

Pappa Monteforte ai giovani notai "Siate previdenti e non dimenticate mai la deontologia". Ministro Bernini "Voi, pilastri di legalità e fiducia"

L'Economia

del **CORRIERE DELLA SERA**

progetto supercassa

Le pensioni dei professionisti per le imprese? Il piano del Cnel e il patrimonio da 110 miliardi

«Un progetto di cui abbiamo sentito parlare sin troppe volte — osserva **Vincenzo Pappa Monteforte, presidente della cassa del Notariato** — ma che nega il principio dell'evidenza: non è possibile costruire un'unica cassa mischiando sistemi previdenziali diversi, alcuni con il contributivo puro, altri con il sistema misto e poi un sistema come il nostro che prevede una pensione uguale per tutti che non si determina per reddito ma per registro. Il tutto mettendo mano a un sistema che funziona sia come sistema previdenziale che dal punto di vista della gestione».

Seconda Convention Cassa

L'ATTUALITÀ DELLE TUTELE PREVIDENZIALI: RIFLESSIONI SUL SISTEMA NOTARIATO

del Comitato di redazione

“L'attualità delle tutele previdenziali: riflessioni sul sistema Notariato”.

È il titolo della II Convention della Cassa Nazionale del Notariato, che si terrà a **Napoli** nei giorni **8 e 9 maggio 2025**.

L'evento sarà suddiviso in tre tavole rotonde coordinate da Vincenzo Pappa Monteforte, Presidente della Cassa Nazionale del Notariato.

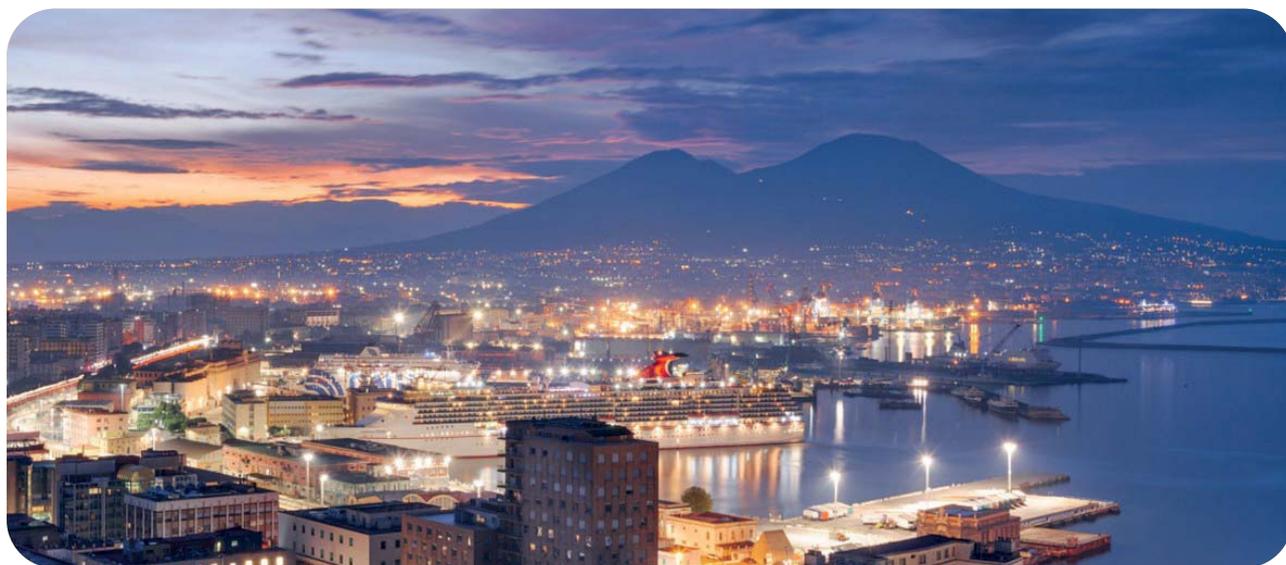
Cultura finanziaria e previdenziale devono essere alla base del percorso formativo delle nuove generazioni, nella consapevolezza dell'insufficienza delle risorse rispetto alle esigenze dei fruitori dei servizi.

Risulta necessario che l'azione delle Casse di previdenza dei liberi professionisti - nella logica espressa dall'articolo 38 della Costituzione - colmi le carenze della sanità pubblica ed assicuri ai beneficiari le provvidenze di legge.

Attraverso un confronto serrato, politici ed esperti del settore declineranno le possibili articolazioni dei meccanismi esistenti, tenuto conto delle “specificità” del sistema Notariato, caratterizzato dalla mutualità, dalla solidarietà e dal patto intergenerazionale. Disavanzo nei conti dello Stato, spesa pensionistica in costante aumento, inverno demografico e crisi delle libere professioni faranno da sfondo alle riflessioni della due giorni napoletana. Ancora una volta le tante *slides* presentate nel corso dell'evento consentiranno una più efficace partecipazione al dibattito, il cui fine ultimo rimane quello di orientare i decisori politici nella “giusta” direzione.

Hanno già confermato la loro presenza illustri personalità del mondo istituzionale, politico, economico e previdenziale.

L'elenco aggiornato è fruibile sul sito della Cassa www.cassanotariato.it.





Il nuovo CdA 2025/2027

Cassa Nazionale del Notariato

Notaio Roberto MARTINO Zona I – Piemonte	Notaio Giuseppe MATTERA Zona VI – Toscana	Notaio Sergio SIDERI Zona XI – Abruzzo e Molise
Notaio Franco AMADEO Zona II – Liguria	Notaio Adolfo de RIENZI Zona VII – Lazio	Notaio Francesco Paolo PETRERA Zona XII – Puglia
Notaio Ileana MAESTRONI Zona III – Lombardia	Notaio Antonio GARAU Zona VIII – Sardegna	Notaio Stefano FAZZARI Zona XIII – Basilicata e Salerno
Notaio Felipe BENVENUTTI Zona IV – Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia	Notaio Patrizia Sara SICILIANO Zona IX – Marche e Umbria	Notaio Stefano POETA Zona XIV – Calabria
Notaio Andrea DELLO RUSSO Zona V – Emilia Romagna	Notaio Ambrogio ROMANO Zona X – Campania esclusa Salerno	Notaio Filomena GRECO Zona XV – Sicilia

AGRIGENTO, CAPITALE DELLA CULTURA 2025; PARTE IL CONCORSO LETTERARIO

di Francesco Raso

(Notaio in Sciacca)

*“La vita o si vive o si scrive,
io non l’ho mai vissuta se non scrivendola”*

(Luigi Pirandello da “Il fu Mattia Pascal”)

Parafrasando questa celebre frase che il noto drammaturgo agrigentino aveva dedicato all’eterno collega-rivale Gabriele D’Annunzio, ritenuto troppo impegnato a **condurre gioiosamente la propria vita** per poter essere uno scrittore di successo, il Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Agrigento e Sciacca - in occasione delle manifestazioni previste per celebrare il capoluogo agrigentino quale “Capitale della Cultura 2025” – lancia un’iniziativa culturale rivolta a coinvolgere tutti i Notai italiani di buona volontà.

L’iniziativa in particolare vuole sollecitare i Notai, spesso troppo impegnati a **condurre freneticamente la propria vita professionale**, a fermarsi per qualche momento ed a trasformare in una breve “novella” quella storia professionale realmente accaduta (o magari soltanto immaginata) che fino ad oggi è rimasta soltanto nel ricordo di chi l’ha direttamente vissuta. Quante storie, episodi, avvenimenti ed aneddoti abbiamo vissuto durante la nostra professione che ci hanno lasciato il segno della gratitudine e dello stupore di tanti nostri clienti e che hanno riposto nel loro Notaio di fiducia il ruolo di confessore e di consigliere.

Il Concorso Letterario “Il Notaio racconta”, alla sua prima edizione, soffre i limiti di una iniziativa in fase di “start-up” che non ha e non vuole assurgere al ruolo di concorso letterario “professionale” con premi in denaro e promesse di visibilità editoriale, ma si limiterà a far valutare gli elaborati ad una giuria, composta da selezionati rappresentanti della cultura e del giornalismo, che porterà alla formazione di una graduatoria selezionando le

migliori 10/15 novelle che poi saranno pubblicate in un volume da distribuire in tutto il territorio nazionale entro l’anno. In occasione del Convegno “Ars Notaria” che il Consiglio Notarile di Agrigento e Sciacca ha programmato per il prossimo 23 e 24 maggio ad Agrigento, presso il Teatro Pirandello, saranno consegnate ai notai che hanno preso parte al Concorso testimonianze celebrative in ceramica e sarà data lettura delle prime novelle classificate.

Gli elaborati dovranno pervenire presso la segreteria del Consiglio Notarile di Agrigento e Sciacca entro il 15 aprile 2025 e dovranno essere contenuti in un testo di non oltre 20.000 battute (spazi inclusi); la segreteria del Consiglio provvederà ad inviare gli elaborati ai membri della giuria garantendo l’anonimato del Notaio-scrittore; i giurati dovranno far pervenire la loro valutazione espressa in numeri (da 6 a 10) al Consiglio Notarile il quale, in occasione della verbalizzazione della graduatoria, renderà noto il nome degli autori dei singoli elaborati.

Vi aspettiamo ad Agrigento, in **Sicilia**, culla di arte e di cultura; terra di Pirandello, Sciascia, Cammilleri e Jacopo da Lentini, il poeta-notaio del 1200.

...non l’ho
mai vissuta se
non scrivendola...



Anno XIX – n. 2/2024 – aprile 2025

Via Flaminia, 160 – 00196 ROMA

Tel. 06.362021

www.cassanotariato.it E-mail: cassa@cassanotariato.it

Direttore Responsabile

ALESSANDRO DE DONATO

Comitato di Redazione

ROBERTO MARTINO	Capo Redattore
ADOLFO DE RIENZI	Componente
ANDREA DELLO RUSSO	Componente
GIUSEPPE MATTERA	Componente
ANTONIO PEPE	Componente

Consiglio di Amministrazione Cassa Nazionale del Notariato

Presidente

Vincenzo Pappa Monteforte

Vice Presidente

Raffaele Fatuzzo

Segretario

Patrizia Sara Siciliano

Consiglieri

Franco Amadeo, Felipe Benvenuti, Adolfo de Rienzi, Andrea Dello Russo, Stefano Fazzari, Antonio Garau, Antonio Germani, Roberto Martino, Giuseppe Mattera, Mario Mele, Antonio Pepe, Francesco Paolo Petrerà, Stefano Poeta, Anna Maria Prima, Sergio Sideri

Collegio dei Sindaci

Rossella Pegorari	Presidente
Rocco Aprile	Componente
Gennaro Chianca	Componente
Tommaso Gaeta	Componente
Pierina Saguto	Componente

Gli articoli e le note, firmati, esprimono soltanto l'opinione dell'autore e non impegnano la Cassa Nazionale del Notariato, né la redazione del periodico.

Questa pubblicazione semestrale è inviata a tutti gli iscritti e agli associati, stampata dalla **Tipografia Tiburtini S.r.l.** Via delle Case Rosse, 23 - 00131 Roma - tel. 06.41.90.954.

Progetto grafico e impaginazione: **Alessia Margiotta** margiottalessia@gmail.com
Finito di stampare il 14 aprile 2025.

Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 211 dell'1 agosto 2014.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996, informiamo i lettori che i loro dati sono conservati nel nostro archivio informatico e saranno utilizzati da questa redazione e da enti e società esterne collegati solo per l'invio della rivista "Bollettino della Cassa del Notariato" e di materiale promozionale relativo alla professione di Notaio. Informiamo inoltre che, ai sensi dell'art. 13 della succitata legge, i destinatari del "Bollettino della Cassa del Notariato" hanno la facoltà di chiedere, oltre che l'aggiornamento dei propri dati, la cancellazione del proprio nominativo dall'elenco in nostro possesso, mediante comunicazione scritta a "Bollettino Cassa Nazionale del Notariato" presso Cassa Nazionale del Notariato, Via Flaminia n. 160 – 00196 ROMA.

